

IL MARE IN TASCA

Media Book

Ilmareintasca.it



WHY – Quale problema risolviamo?

Viviamo con il mare in tasca e desideriamo farlo vivere a tutti in modo semplice, emozionante, sostenibile e sicuro.

Vela, snorkeling, apnea, pesca, l'ambiente e la cultura del mare non avranno più segreti per voi, e li vivrete come desiderate.

WHERE - Il mercato di settore

Nessuno propone un'offerta integrata delle varie discipline, con attenzione a sostenibilità e solidarietà.

Ed in un paese circondato dal mare e con 7000 km di coste la nostra visione apparirà come il futuro che non c'era .



HOW - Come lo risolviamo?

Con un'offerta di servizi per ragazzi e adulti , non dimenticando i senior, formulata in base al livello di esperienza posseduta, alla disponibilità di spesa, ed alla possibilità di tempo da dedicare.

Corsi ed esperienze progettati per voi, unici e indimenticabili.

Con i migliori esperti dei settori e con una garanzia di apprendimento delle discipline.

E potrete decidere se donare qualcosa per solidarietà.

Noi di Il mareintasca cerchiamo di coinvolgere i meno fortunati nella scoperta del mare.

WHO - Il team

Siamo appassionati , generosi e multidisciplinari.

La cultura che amiamo è quella generativa che da due idee iniziali, ne produce una terza migliore.

Manager, campioni e talenti uniti dall'amore per il mare.



Il manifesto da -10 metri alla superficie del nostro mare



- 10 LA PASSIONE
siamo innamorati del mare , delle sue tradizioni, delle donne, degli uomini e dei bambini che desiderano viverlo in tutte le sue dimensioni
- 9 IL MARE COME UNIONE
il mare crea sintonia tra diversi strati sociali e agevola la ricerca di intese tra diversi pensieri
- 8 I MESTIERI
abbiamo intenzione di trasformare la passione nei nostri mestieri marini
- 7 LA QUALITA' DELLA VITA
desideriamo vivere meglio, in un ambiente migliore, con persone migliori
- 6 INSIEME
abbiamo l'ambizione di essere un team che coinvolga e appassioni i nostri clienti
- 5 NAVIGARE, PESCARE, IMMERGERSI
coinvolgeremo tutti i clienti in questa esperienza multidisciplinare
- 4 CLIENTE PARTECIPE
ascolteremo i suggerimenti e li trasformeremo in nuove vie .
- 3 MARE, VENTO E SOLE
li faremo vivere a tutti , con offerte convenienti e sostenibili
- 2 TRASPARENZA
non solo dei mari in cui ci immergeremo , ma anche dei nostri comportamenti.
- 1 OBIETTIVI
apriremo una nuova via di vivere il mare a livello multidisciplinare e consapevole.
- 0 IL FUTURO

Spettacolo di solidarieta' ilmareintasca
prima serata di Roma , Lab 174 – 8 maggio 2017,
con Guido Stratta, Bianca Straniero, Cristiana Monina, Roberto Mordacci



Spettacolo di solidarieta' ilmareintasca

Seconda serata di Torino, 22 settembre 2017, Scuola Holden

con Guido Stratta, Bianca Straniero, Cristiana Monina, Mauro Berruto, Marta Cammilletti,
Scuola di CirKo



Spettacolo di solidarietà' ilmareintasca
terza serata di Milano, 1 dicembre 2017, presso LinkedIn,
con Guido Stratta, Bianca Straniero, Enrico Bertolino,
Marcello Albergoni



IL MARE IN TASCA | 6 APRILE 2018 VENEZIA

Spettacolo di solidarieta' ilmareintasca
Quarta serata di Venezia, 6 aprile 2017
con Guido Stratta, Bianca Straniero, Mike Maric,
Emilio Mancuso, Nicola Piepoli, Giovanni Vaia



Il Mare in Tasca

Storie di Mare, Passione, Innovazione

VENERDI'
6 APRILE 2018
17:00 - 18:30

AULA BARATTO
CA' FOSCARI, VENEZIA

INTRODUCONO:
Giovanni Vaia - Prof. Università Ca' Foscari Venezia
Guido Stratta - CEO & Founder Il Mare in Tasca

INTERVENGONO:
Guido Stratta - CEO & Founder Il Mare in Tasca
Mike Maric - Medico e Campione Mondiale Apnea
Bianca Straniero Sergio - Psicoterapeuta
Emilio Mancuso - CEO Verdeacqua
Cristiana Monina - Velista e Campionessa Italiana Match Race)
Marcello Albergani - CEO LinkedIn
Nicola Piepoli - Ricercatore

CONCLUSIONI:
Giovanni Vaia e Guido Stratta

Università Ca' Foscari Venezia
Fondazione Università Ca' Foscari
DIGITAL ENTERPRISE LAB
Il mare in tasca





Intervista su Gente di Mare al nostro founder Guido Stratta



Personaggi Category



Guido Stratta,
l'uomo con il
mare in tasca

22 DICEMBRE 2017

(di **Chiara Risolo**) "Buongiorno, mi chiamo Guido Stratta, se mette il mio nome su Google, potrà rendersi conto di quello che faccio". Gesù, che invidiabile autostima. Mi sento come Alberto Sordi davanti al suo *maccarone*. Inforco la tastiera e digito, sillabando mentalmente per non sbagliare, **Gui-do Strat-ta**.

Et voilà: fa uno di quei mestieri che mia nonna non capirebbe mai. Monsieur è responsabile HR Development, Senior Executives and Holding HR Business Partner per Enel Spa. Ma il punto (per fortuna) non è questo. Quanto segue non è l'esegesi della sua professione. **Stratta**, smessi i panni manageriali, **è un uomo di mare**. In verità un **ultrà del mare**, ripulito di quel còte urlato e screanzato che identifica la specie (non tutta) da stadio. Questo signore di Torino segue il mare come un tifoso la sua squadra. Non c'è risultato, leggi tempesta, che possa far vacillare la sua fede. Imperturbabile, lo ama. Tanto da essersi inventato **Il Mare in tasca**.

Un'organizzazione (di cui è presidente) **che riunisce appassionati del mondo marino e contempla numerose attività, dalla vela all'apnea, dalla navigazione alla subacquea... Finalità? Parlare il più possibile di mare, promuoverlo, portarlo anche dove non c'è, farlo conoscere a chi**

non lo ha mai visto.

Vado avanti, leggo: istruttore di apnea, velista, una laurea in Biologia marina... Decido di incontrarlo. In barba alla sua Enel-kafkiana-qualifica, mi si presenta in calzoncini corti con uno zaino no logo appeso in spalla. "Ovunque vada, porto sempre il costume da bagno". Riferisce (con dialettica da speaker radiofonico) che la sua empatia con l'acqua abbia radici profonde. Nulla a che vedere con i primi approcci adolescenziali alla vela. **Siamo in un'altra dimensione: nel grembo materno**. "Non esagero, sa? Ho chiesto a una psicanalista di aiutarmi a fare chiarezza in merito al mio rapporto con il mare". D'accordo, sentiamo cosa ne pensa Freud. "Sono nato podalico, un parto complesso. Ho dovuto lottare in assenza di liquido amniotico, vedermela con apnee respiratorie perché mi si era attorcigliato attorno al collo il cordone ombelicale. Ne consegue una lettura dotta che mi piace molto, ovvero il desiderio di ritornare al liquido come condizione di benessere per eccellenza".

Un predestinato dunque. Però, signor Stratta, il mare quando vuole sa anche essere terribile. Mai avuto un'esperienza negativa? "Sì, quando ho visto per la prima volta mia suocera, 98 primavere suonate, in costume". Ride, ma poi si fa serio,

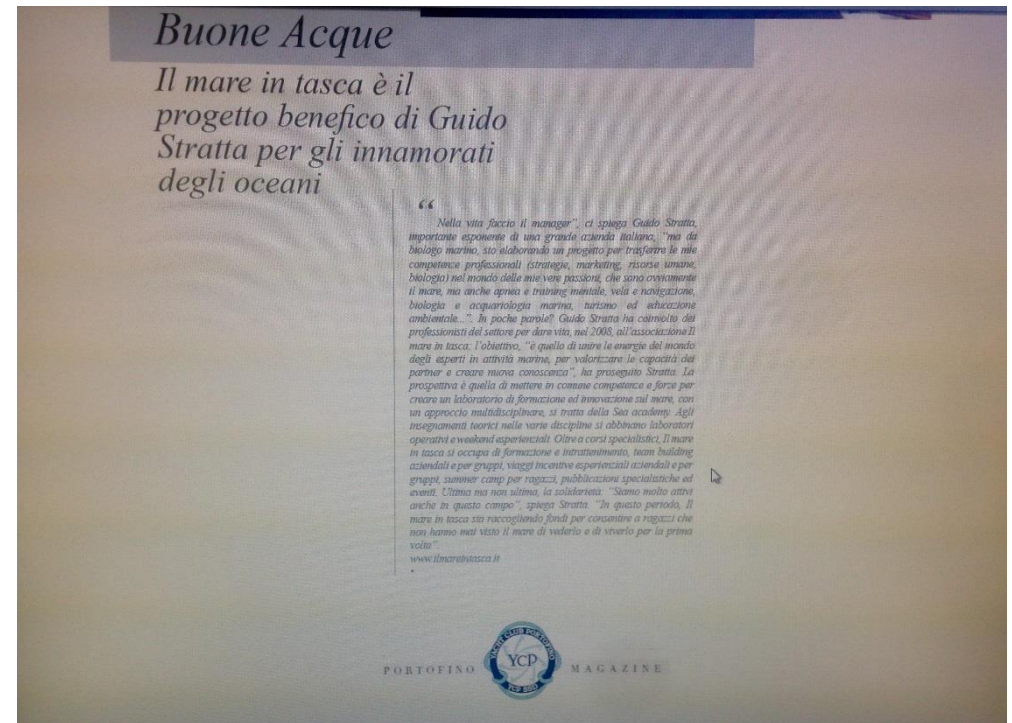
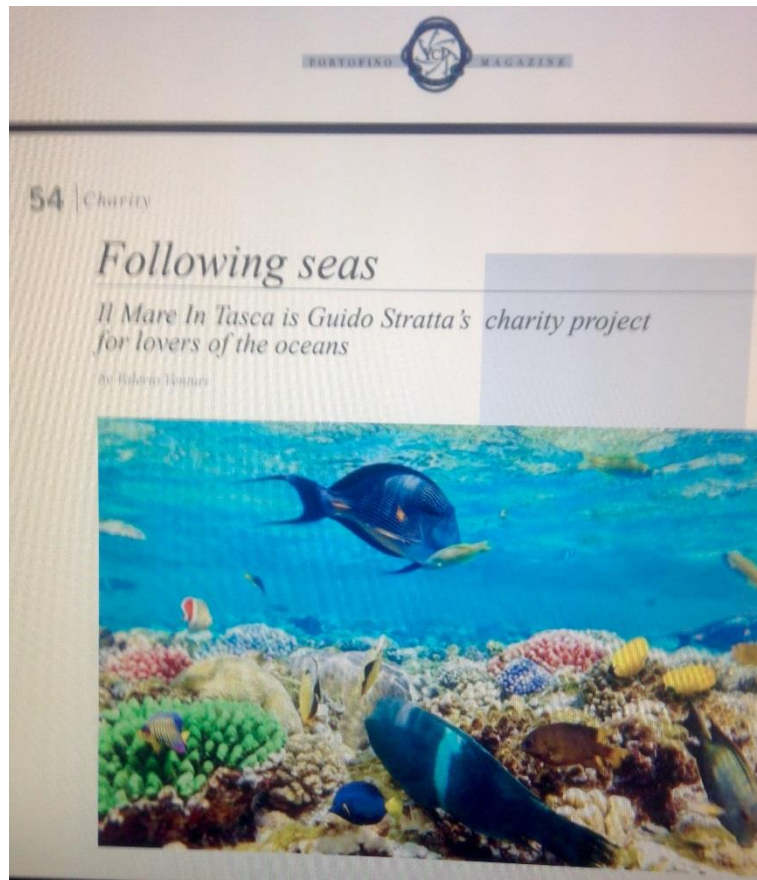
raccontando di quella volta che... "Ero uscito in mare con un amico per fare pesca subacquea. Trovammo ben poco, decidemmo di rientrare. A un certo punto lui mi disse che aveva visto muoversi qualcosa e che voleva ributtarsi in acqua. Non ero d'accordo, ma lo assecondei. Riamasi in barca ad attenderlo. Dopo due minuti, il nulla. Ebbi uno strano presentimento. Mi tuffai così com'ero, senza attrezzatura. Lo vidi privo di sensi, a circa sette metri di profondità, si stava inabissando. Avevo due possibilità. Acciuffarlo subito, e probabilmente saremmo morti entrambi, o riemergere, indossare la cintura con i pesi, le pinne e tentare il recupero in sicurezza. Scelsi la seconda opzione. Mai fare gli spavaldi in acqua. Benché io sia istruttore di apnea e mi immerga da oltre 35 anni non sfido mai i miei limiti. Il mare non è un luogo per eroi della domenica. Occorrono preparazione e prudenza. Durante le mie lezioni non mi stanco mai di ripetere questo concetto ai miei allievi".
Lezioni già. Ne tiene molte, ma non soltanto per chi vuole imparare a immergersi. **Con il suo Mare in tasca**, Guido gira l'Italia. Organizza in numerose città, da Milano a Palermo, eventi per raccontare il mare in tutte le sue dimensioni. Lo fa con i suoi amici, con la velista **Cristiana Monina**, con

Roberto Ferrarese, già tattico del **Moro di Venezia**, soltanto per citarne alcuni. Un gran bel lavoro di squadra che punta dritto a nobili obiettivi. **Formazione, informazione, ma anche solidarietà**. A marzo 2018, per esempio, a conclusione del tour in corso, Stratta consegnerà alla onlus di Milano Verdeacqua un assegno che consentirà a bambini meno fortunati che non hanno mai avuto l'occasione di vedere il mare, di viverlo. **Chiunque decida di partecipare agli eventi organizzati da Stratta, infatti, può fare una donazione**. La somma di cotanta generosità andrà tutta negli occhi di un bambino, per la prima volta davanti al mare. Vi sembra poco? Allora forza Guido, siamo lieti che tu non sia soltanto un manager di Enel.

Per informazioni sulle tappe de Il Mare in Tasca: guidostratta@libero.it



Intervista su Portofino Magazine al nostro founder Guido Stratta




Ilmareintasca a One Ocean sottoscrive a Milano la Charta Smeralda
(Guido Stratta con Paul Cayard)





Il nostro team : Guido Stratta, Bianca Straniero Sergio, Davide Procopio, Martina Stucchi, Silvia Altobelli, Francesca Aliverti, Anita Fiorino



 **Ilmareintasca**
La tua Pagina questa settimana 3

Complimenti! La tua Pagina ha 4007 "Mi piace" e 4005 persone che la seguono



 Invita altri amici

[Visita la tua Pagina](#)





Alcuni nostri amici (che ci stanno aiutando):

Mike Maric (apnea e respirazione), Andrea Fantini (vela oceanica),
Cristiana Monina (vela match race), Marta Cammilletti (scherma), Mauro Berruto (allenatore),
Enrico Bertolino (attore intellettuale), Stefano MaKula(apnea),Nicola Piepoli (sondaggista e ricercatore),
Adua Villa (sommellier), Renato Geremicca (attore e show man)

